

In un ambiente tradizionalmente dominato dagli uomini, la lettera aperta del direttivo. Lunardini: «Noi contro ogni discriminazione»

Valentina Paderni

CORTEMAGGIORE

● Il Circolo scacchistico Supercortemaggiore (Cssc) si schiera contro il sessismo e contro il maschilismo nell'ambiente sportivo. Non è una scelta femminista, bensì la volontà di «abbattere gli stereotipi di genere» e promuovere, attraverso la pratica della disciplina, l'equità. Lo fa tramite una lettera aperta, che è il primo atto ufficiale nel settore.

Il presidente Fabio Lunardini lo spiega chiaramente, indicando cifre e colori casuali: «Se su un piatto della bilancia ho dieci palline nere e sull'altro ne ho sette bianche, scelgo di aggiungere tre palline bianche per arrivare ad averne per entrambi i colori la stessa

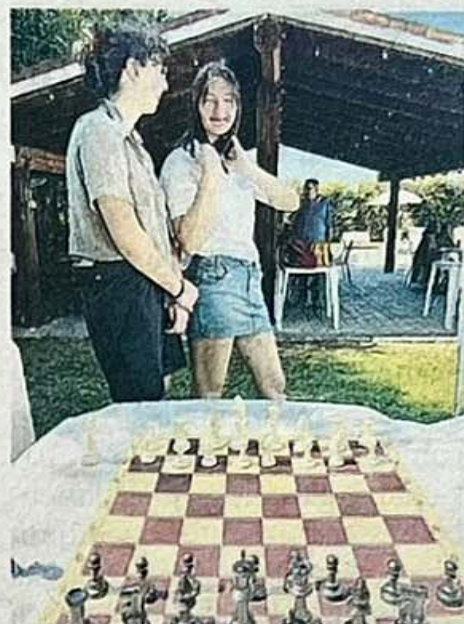


Il nostro è un gioco universale, capace di andare oltre le barriere di genere»

quantità. Questo non significa prediligere le palline bianche a scapito di quelle nere, tant'è che non vado a togliere palline nere, semplicemente ne aggiungo di bianche».

tecipazione femminile in ogni aspetto della nostra attività. Crediamo fermamente che gli scacchi siano un gioco universale, capace di trascendere ogni barriera di genere, età o background culturale. La nostra filosofia si fonda sul principio dell'inclusività e della parità di opportunità. Per questo motivo, il Cssc si impegna a: promuovere l'adesione femminile attraverso programmi specifici e iniziative mirate, offrire un ambiente accogliente e rispettoso, libero da pregiudizi e discriminazioni, organizzare tornei ed eventi che diano pari visibilità e opportunità ai giocatori di entrambi i sessi, sostenere quindi i giovani talenti, incoraggiandoli a perseguire ambizioni competitive ai più alti livelli e collaborare con scuole e istituzioni per promuovere gli scacchi anche come strumento di empowerment femminile. Siamo convinti che solo attraverso un cambiamento di prospettiva possiamo arricchire questo sport millenario. Invitiamo tutti coloro che condividono la nostra visione a unirsi a noi in questo percorso. Al Circolo Scacchistico Supercortemaggiore troverete un luogo dove la passione per gli scacchi si coniuga con i valori di equità e rispetto reciproco: ogni mossa sulla scacchiera è un passo verso un futuro più inclusivo e paritario». Verrebbe da chiedersi: c'è bisogno di una tale presa di posizione? I fatti di cronaca dicono di sì, diver-

magiostrino (che non a caso ha come presidente onoraria la pluricampionessa Rita Gramignani) è rivoluzionaria, perché è il primo atto ufficiale nel settore che spezza la catena del maschilismo negli scacchi. Peraltro in linea con la riforma dello sport che prevede per ogni ente l'obbligo a promuovere «la parità di genere tra uomo e donna, la tutela dei minori e il contrasto effettivo ed efficace a ogni forma di violenza di genere e di discriminazione» e a nominare all'interno del proprio staff, un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.



Le campionesse Elisa Cassi e Giulia Sala, ospiti del circolo scacchistico Supercortemaggiore FOTO PADERNI

L'ANNIVERSARIO DELLA FEDERAZIONE

Pochissime mosse e le junior superano gli adulti magiostrini

Al castello di Chiavenna Landi, quattro campionesse nella giornata evento

CORTEMAGGIORE

● I cent'anni della Federazione internazionale degli scacchi, nota con l'acronimo francese Fide (Fédération internationale des échecs), sono diventati occasione di festa per tutti gli appassionati del gioco. Il Circolo scacchistico Supercortemaggiore (Cssc) ha celebrato lo storico anniversario con un evento dedicato al castello di Chiavenna Landi.



Un momento della giornata al castello di Chiavenna Landi

somaggiore Anahid Mrad. Il torneo pomeridiano, aperto a

competitivo, caratterizzato da quella punta di tensione che in-

trambe le occasioni di gioco si sono svolte in un clima sereno, dove non sono mancate le risate. Anche perché, le giovanissime giocatrici sono state capaci di superare in pochissime mosse uomini adulti del circolo magiostrino.

Al ben riuscito evento ha preso parte anche Anania Casale, addetto stampa della Federazione Scacchistica Italiana che ha sottolineato l'onda energetica positiva che sta caratterizzando il settore scacchistico internazionale, con un numero di iscritti in aumento un po' ovunque tali da far segnare il record di affiliati per diverse Federazioni. In rappresentanza del Comune di Cortemaggiore, sono intervenuti il sindaco Luigi Merli e l'assessore Eleonora Rubini, riconoscendo al Cssc la spiccata propensione educativa nello spendersi per promuovere l'attività tra i bambini, com'è stato fatto in occasione del centro